



Comune di Gemmano

Piazza Roma n. 1 – 47855 Gemmano (RN)
www.comune.gemmano.rn.it - fb: vivogemmano
info@comune.gemmano.rn.it – comune.gemmano@legalmail.it
☎ 0541854060 / 854080 ☎ 0541854012
c.f. 82005670409 p.iva.01188110405


UNIONE DELLA
VALCONCA
Via Colombari n. 2
47833 Morciano di Romagna
☎ 0541857790 ☎ 0541851014
www.unionevalconca.rn.it
unionevalconca@legalmail.it

AVVISO PUBBLICO

FONDO SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE - CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL COMUNE DI GEMMANO – ANNUALITÀ 2021- RIAPERTURA TERMINI.

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020.

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione n. 67 del 3/12/2021, con la quale la Giunta Comunale ha preso atto delle disposizioni dettate dal DPCM 24/9/2020, attivando l'azione di sostegno prevista dall'art. 4, comma 2, lettera a), prevista dal decreto;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile n. 36 dell' 8/3/2022 con la quale si è stabilito di procedere alla riapertura del bando per l'assegnazione del contributo a fondo perduto delle spese di gestione e spese di investimento sostenute dalle micro e piccole imprese, quali attività di vendita diretta di beni servizi e/o attività di ristorazione, somministrazione, quali bar, ristoranti, alberghi e strutture ricettive extra alberghiere, presenti con un'unità operativa nel territorio, nel periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021, risultando ancora disponibile una quota dei fondi impegnati e non assegnati con il precedente bande, pari ad € 14.572,44;

DATO ATTO che sono escluse dai benefici del presente Avviso le attività che, a seguito della partecipazione al

precedente bando comunale, risultino già assegnatarie dell'analogo contributo una tantum a fondo perduto annualità 2021, erogato dal Comune di Gemmano;

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese **anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19**, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a euro 14.572,44 a valere sulla quota della seconda annualità di cui al DPCM sopra citato.

L'erogazione dei contributi verrà effettuata successivamente al ricevimento ed accreditamento degli stessi al Comune di Gemmano.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108;
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune di Gemmano assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, possono accedere ai contributi esclusivamente **1le piccole e micro imprese**, in qualsiasi forma giuridica, di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005² che:
 - svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche, commerciali e artigianali attraverso **un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Gemmano (sono escluse le unità locali non operative: locali uso deposito, magazzino e show room)** ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale intendendo per nuove attività quelle attivate e in esercizio nell'anno di erogazione del contributo e che soddisfino almeno una delle seguenti condizioni:
 - **svolgano attività di vendita diretta di beni servizi e/o attività di ristorazione, somministrazione, quali bar, ristoranti, alberghi e strutture ricettive extra alberghiere;**
 - **siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;**
 - non siano sottoposte a procedure di liquidazione, non si trovino in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

¹ Il de minimis individua gli aiuti di piccola entità che possono essere concessi alle imprese senza violare le norme sulla concorrenza. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo che una impresa unica può ottenere, nell'arco di tre anni, è di 200.000 euro (art. 3 del Regolamento 1407 del 2013,) e di 100.000,00 euro per le imprese che operano nel settore del trasporto di merci su strada (art. 5 del Regolamento 1407 del 2013.). Per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime de minimis e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime de minimis, nell'arco di **tre esercizi finanziari** (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti).

² Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro; si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale.

- siano in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;
- siano in situazione di regolarità con il pagamento dei tributi erariali, regionali e comunali, ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate; nel solo caso di situazione debitoria nei confronti del Comune di Gemmano, la partecipazione al bando è comunque ammessa: l'Ente, tuttavia, liquiderà all'impresa partecipante solo l'eventuale contributo spettante eccedente il debito che il soggetto vanta nei confronti dell'Ente, trattenendo a compensazione dei propri crediti la somma dovuta all'impresa partecipante alla procedura;
- Devono inoltre essere attestati, mediante autocertificazione del legale rappresentante e di tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza, i seguenti ulteriori requisiti:
 - di non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 3, del D. lgs 06.09.2001, n°159);
 - che non sia stata pronunciata a proprio carico, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
 - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
 - non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono espressamente **ESCLUSE** dalla partecipazione al presente bando le attività che, a seguito della partecipazione al precedente bando comunale, risultino già assegnatarie dell'analogo contributo a tantum a fondo perduto annualità 2021, erogato dal Comune di Gemmano e le seguenti categorie economico/produttive:

- Attività ed imprese del settore Finanziario e Assicurativo e di intermediazione mobiliare;
- Imprese e società esercenti attività di mera gestione del patrimonio (es. società immobiliari di gestione ..)
- Attività libero professionali (scientifiche, tecniche, commerciali, giuridiche, etc.);
- Le Società per Azioni;
- Esercizi di Sale Giochi, Compro Oro, Call center e internet point;
- Imprese di pompe funebri;
- Attività con i seguenti codici Ateco:
 - 92.00.02 gestione apparecchi che consentono vincite in denaro a moneta o gettone;
 - 92.00.09 altre attività connesse a lotterie e scommesse.

2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.

3. In caso di impresa con sedi in più comuni, saranno ammesse a finanziamento solo le spese, di gestione e investimento, sostenute nell'anno 2020 per l'unità operativa presente nel Comune di Gemmano. È onere del richiedente provare che le spese per le quali si chiede il finanziamento sono riferite alla unità operativa ubicata nel Comune di Gemmano (unità locali sul territorio: deve trattarsi di unità locali operative e non locali uso deposito, magazzino e show room).

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

1. Le azioni di sostegno economico ammesse sono quelle indicate nella lettera a) e b), dell'articolo 4, comma 2, del DPCM 24 settembre 2020, di seguito indicate:

- a) erogazione di **contributi a fondo perduto** per iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività agricole, artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di **contributi in conto capitale** ovvero l'erogazione di **contributi a fondo perduto** per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;
- b) erogazione di **contributi a fondo perduto** per: spese di gestione, riduzione fatturato, periodo di chiusura,.

2. Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute dal 01.01.2021 al 31.12.2021, che rientrano nelle seguenti tipologie:

A. Spese di investimento: le spese di investimento rilevano, ai fini della quantificazione del contributo, in base all'incidenza dell'investimento, realizzato sul totale complessivo dei beni ammortizzabili risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili al 31.12.2020; per le imprese che hanno avviato o cessate l'attività in uno dei due anni 2019 e 2021, in assenza di uno dei due dati ai fini del calcolo dell'incidenza, sarà riconosciuto convenzionalmente il punteggio minimo.

Sono spese di investimento a titolo esemplificativo:

- beni strumentali d'impresa (macchinari, attrezzature, impianti generici e specifici, ecc..) strettamente collegati alla gestione dell'attività; sono espressamente escluse le spese relative all'acquisto di autovetture e automezzi non strumentali all'attività d'impresa;
- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.) escluse le spese di manutenzione ordinaria;
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Acquisto di macchinari per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

B. Spese di gestione:

Le spese di gestione saranno riconosciute: solo in caso calo del fatturato del 2021 rispetto al 2019, pari o superiori al 20%. Fanno eccezione le spese di sanificazione e igienizzazione che saranno riconosciute a tutte le imprese a prescindere dalla diminuzione del fatturato.

A titolo esemplificativo, si considerano spese di gestione:

- Acquisto di materiale per la protezione dei lavoratori e dei consumatori;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web ecc.;
- Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa;
- Utenze (luce, gas, acqua, etc...);
- Tributi comunali relativi all'anno 2021 e anni precedenti purché quietanzati entro la data di scadenza del bando.

NON SONO AMMESSE A FINANZIAMENTO:

- Spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- Pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale e contabile ordinaria ed i servizi regolari);
- Spese per personale dipendente e relativi contributi obbligatori;

I giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture, canoni di locazione, etc..) da allegare all'istanza dovranno essere corredate da idonea documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (esempio, bonifico bancario, assegno, fatture quietanzate ecc.), pena l'esclusione della relativa spesa.

ARTICOLO 6 – MODALITA' E CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo viene concesso nella forma del fondo perduto, secondo i seguenti criteri:

- relativamente alle spese di investimento, il punteggio attribuito all'investimento effettuato sarà calcolato in base all'incidenza dell'investimento realizzato sul totale complessivo dei beni ammortizzabili risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili al 31.12.2020, con fattore di ponderazione al 60%

- relativamente alle spese di gestione, alla riduzione del fatturato, al periodo di chiusura ed alla tipologia di attività, con fattore di ponderazione al 40%:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Importo investimento sostenuto max 35 punti	fino a 2,5% punti 10 fino a 5% punti 20 fino a 10%: punti 30 oltre 10% punti 35
FATTORE DI PONDERAZIONE 60%	
Diminuzione del fatturato nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019* max 25 punti	fino al 5%: punti 5 fino al 10%: punti 10 fino al 15%: punti 15 fino al 20%: punti 20

FATTORE DI PONDERAZIONE 40%	fino al 25%: punti 25
Riduzione/Sospensione dell'attività nell'anno 2021 a seguito di provvedimenti Statali o Regionali max 25 punti	fino a 3 mesi: punti 20 oltre 3 mesi: punti 25
FATTORE DI PONDERAZIONE 40%	
Importo spese di gestione sostenute nell'anno 2021 max 15 punti	fino a 5.000 Euro: punti 5 da 5.001 a 10.000 Euro: punti 10 oltre 10.000 Euro: punti 15
FATTORE DI PONDERAZIONE 40%	

*Alle attività avviate o cessate, o negli altri casi in cui non sia disponibile il dato del fatturato del 2019 o del 2021, verrà convenzionalmente attribuito il punteggio minimo;

Il contributo concedibile non può superare l'ammontare delle spese di gestione sostenute da ciascuna impresa nell'anno 2021. Le eventuali economie saranno ripartite tra le altre imprese secondo il criterio sopra descritto e nel limite dell'ammontare delle spese sostenute nell'anno 2021 da ciascuna di esse.

Qualora non siano indicate spese di gestione, rileva ai fini della determinazione del contributo, la quota di competenza dell'anno 2021 della spesa d'investimento;

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dall'Articolo 4, secondo l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.
2. All'istanza dovranno necessariamente essere allegati:
 - Visura Camerale
 - Registro beni ammortizzabili anno 2020.
3. **L'istanza deve essere consegnata personalmente o inviata a mezzo PEC (comune.gemmano@legalmail.it) entro e non oltre il giorno 9 aprile 2022.**
4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere corredata da:
 - documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - documentazione da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante;

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
6. **È ammissibile una sola richiesta di contributo.** Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 9 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento procede al controllo dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
 - presentazione entro i termini di scadenza;
 - presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati A, B), C) e D) e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il RUP assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

2. Al termine dell'esame di ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili;

3. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;

- non ammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune di Gemmano.

3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione diretta o scritta, tramite PEC, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

5. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

6. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo sarà effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 12 – GESTIONE DELL'INTERVENTO

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera del RUP del Comune di Gemmano.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: segreteria@comune.gemmano.rn.it, all'indirizzo PEC: comune.gemmano@legalmail.it oppure telefonando allo 0541/854060

3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere.

4. Il titolare del trattamento è il Comune di Gemmano nella persona del suo Sindaco pro-tempore.

ARTICOLO 14 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

a) archiviare e conservare tutta la documentazione nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;

c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;

d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;

e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;

f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ARTICOLO 15 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 16 – REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non produca la documentazione richiesta entro i termini assegnati, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 17 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n.241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Gemmano.
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Gemmano; il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sabrina Allegretti.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.gemmano.rn.it

ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Gemmano che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Gemmano.

La Responsabile

Dott.ssa Sabrina Allegretti